

Il Summer Camp Hellas si apre a giovani in difficoltà economica

Bella iniziativa aperta a 14 tra ragazzi e ragazze, individuati dalla Caritas e sostenuti dalla Fondazione Popolare di Verona

Lo sport può essere molto più di un gioco. Può diventare un'occasione di incontro, crescita e inclusione, soprattutto per chi rischia di rimanere ai margini. Nasce da questa convinzione l'iniziativa che, per la prima volta nella storia degli Hellas Verona Summer Camp, permette a quattordici ragazze e ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà economica di partecipare gratuitamente alle attività estive organizzate dal club gialloblù.

A rendere possibile il progetto è una

donazione di 5mila euro della Fondazione Banca Popolare di Verona, partner del Progetto scuola dell'Hellas Verona. I giovani partecipanti sono stati individuati dalla Caritas diocesana veronese, che ogni giorno accompagna famiglie e minori in situazioni di fragilità.

L'iniziativa rappresenta un nuovo tassello della collaborazione tra Hellas Verona Foundation e Caritas Verona, già impegnate insieme nel progetto Casa insieme a voi, confermando una comune

attenzione alle persone più vulnerabili e alla promozione dell'inclusione sociale attraverso lo sport.

«Operare insieme a Caritas significa individuare alcuni ragazzi che possono avere l'opportunità di vivere queste esperienze, senza sentirsi da meno rispetto ai propri coetanei che magari dispongono di maggiori possibilità – ha spiegato **Andrea Marconi**, presidente della Fondazione Banca Popolare di Verona –. Questo permette loro di socializzare, crescere attraverso lo sport e, allo stesso tempo, consente a noi di sostenere le famiglie nelle sfide quotidiane del nostro tempo».

Un'opportunità che, come sottolinea **don Matteo Malosto**, direttore della Caritas diocesana, ha un valore che va ben oltre l'aspetto sportivo. «Una delle cose più importanti per i ragazzi che accompagniamo è garantire le stesse possibilità di relazione, divertimento e crescita che hanno tutti i loro coetanei. Il poter stare insieme agli altri in un contesto come questo cambia concretamente una parte della loro vita».

Per l'Hellas Verona si tratta di un'iniziativa senza precedenti. «È la prima

volta nella storia dei camp che viene realizzato un progetto di questo tipo – ha evidenziato **Alessandro Pernigotto**, responsabile della Scuola Calcio dell'Hellas Verona –. I valori dei Summer Camp sono l'amicizia, i legami che si creano tra ragazzi che spesso non si conoscono e l'esperienza condivisa durante le settimane. Accanto a questo vogliamo offrire anche un servizio di qualità dal punto di vista calcistico, grazie ai tecnici del settore giovanile e della scuola calcio. Per noi è motivo di grande orgoglio poter collaborare con realtà che operano sul territorio e offrire ai ragazzi questa opportunità».

L'iniziativa dimostra come la collaborazione tra mondo dello sport, fondazioni e realtà del sociale possa tradursi in gesti concreti, capaci di offrire ai più giovani non solo una settimana di attività estive, ma un'esperienza di amicizia, fiducia e appartenenza. Per molti di loro sarà l'occasione di sentirsi semplicemente parte di un gruppo, condividendo con i propri coetanei ciò che dovrebbe essere un diritto di tutti: crescere insieme. [F. Oli.]

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giovani alle attività estive promosse dal club gialloblù con Caritas